

U.S.I./RdB - RICERCA

Sezione ENEA

Sindacato di Base dei Lavoratori della Ricerca Sito web http://ricerca.usb.it



COMUNICATO

Ieri, presso il Ministero del Lavoro, si è svolto l'incontro riguardante il tentativo di conciliazione sullo sciopero del personale indetto da USI-RdB. Erano presenti rappresentanti del Ministero del Lavoro, della Funzione Pubblica e di ENEA. Assente, pur essendo parte in causa con un ruolo tutt'altro che trascurabile, il Ministero dello Sviluppo Economico.

La nostra Organizzazione Sindacale ha concordato con l'Amministrazione il "raffreddamento" della procedura avendo ottenuto l'impegno formale ad affrontare in tempi certi le tematiche da noi sollevate:

- 1. L'Ente dovrà chiudere entro il 2011 le questioni relative al contratto integrativo ancora appese affinchè si abbia la totale applicazione di tutte le norme e quindi il completo inserimento dell'ENEA nel comparto degli EPR.
- 2. Il rappresentante UCP ha altresì garantito la massima velocizzazione delle procedure per poter assumere quanto prima i 118 vincitori di concorso in attesa da mesi. A tale proposito oggi ci sarà un importante incontro presso la FP nel quale l'ENEA formalizzerà la richiesta delle assunzioni, e il rappresentante della FP presente all'incontro ha sottolineato che la situazione è in fase di sblocco e a breve uscirà il DPCM specifico riguardante tutti gli Enti di Ricerca, ENEA compreso.
- 3. Ultimo punto, ma non meno importante, la controparte ENEA ha concordato la necessità di aprire un tavolo di verifica con il Commissario, entro la fine di novembre 2011, sulla situazione particolarmente critica dei Centri di Bologna, S. Teresa e Trisaia. Tale occasione di trattativa è ovviamente, da parte di USI-RdB, del tutto aperta ai contributi degli altri Centri minori che soffrono, quanto se non di più, condizioni di marginalità periferica e di trascuratezza da parte della struttura dell'Ente.

USI-RdB Ricerca nel prendere atto della disponibilità dell'Ente, condizione necessaria ma non sufficiente per una positiva risoluzione della vertenza in corso, non cessa lo stato di mobilitazione (peraltro obbligato viste le voci di applicazioni regressive delle norme del CCNI relative agli orari, ai ritardi pullman e quant'altro), invita tutte le altre OoSs a mettere da parte comportamenti rinunciatari, rinnova ai dipendenti tutti l'appello a tenere alta la guardia perchè solo un atteggiamento attivo e determinato può garantire l'entrata nel comparto in condizioni migliori e non dalla porta di servizio.

Passa dalla tua parte ... scegli USI-RdB Ricerca!

27 Ottobre 2011

USI-RdB Ricerca